

ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE

PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

ATO-R

Provincia di TORINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 18.04.2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato, già nei giorni precedenti, la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;

visti:

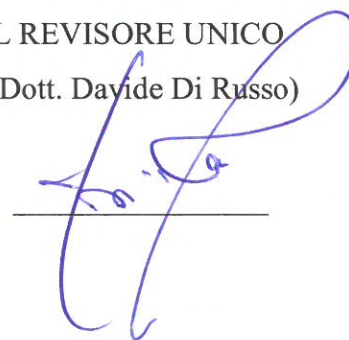
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali e applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, dell'Associazione d'Ambito torinese per il governo dei rifiuti (ATO-R) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, 18 aprile 2023

IL REVISORE UNICO
(Dott. Davide Di Russo)



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione dell'Autorità d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti (ATO-R) è stato nominato in data 25.11.2021, con Deliberazione dell'Assemblea n. 11.

L'Organo di revisione, premesso:

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 08.04.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.03.2023 con delibera n.5, completo degli allegati obbligatori e/o necessari al fine del rilascio del presente Parere;
- che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 che in base all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 è previsto debba essere adottato entro il 31 luglio di ciascun anno, ma non quello relativo alla nota di aggiornamento dello stesso da approvare entro il 15 novembre.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, in data 28.03.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025.

Dato atto che l'Organo di revisione ha effettuato, già nei giorni precedenti, le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL, si riportano di seguito le relative risultanze.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del Bilancio di previsione 2023-2025 differiti al 30.04.2023 ex L. n. 197/2022.

L'Organo di Revisione ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna. Con riferimento agli adempimenti BDAP sul Bilancio di previsione 2023/2025, l'Ente ha caricato la documentazione nella modalità *"Approvato dall'Organo decisionale interno"*. Al riguardo non sono segnalati errori.

L'Organo di Revisione, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che l'Ente non è strutturalmente deficitario, rientrando nei parametri di cui al Decreto interministeriale (Interno-Economia e Finanze) del 28.12.2018 (G.U. n. 10 del 12.01.2019).

L'Ente ha approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 13.04.2022 il Rendiconto generale per l'esercizio 2022; da tale Rendiconto, come si evince anche dal verbale n. 4 dell'8 aprile 2022,

emerge che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un avanzo di euro 1.793.364,42.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.
-

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2021			4.550.399,46
RISCOSSIONI	43.793,86	572.865,60	616.659,46
PAGAMENTI	1.365.545,07	710.531,24	2.076.076,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			3.090.982,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.090.982,61
RESIDUI ATTIVI	121.468,40	31.000,71	152.469,11
RESIDUI PASSIVI	7.533,27	515.107,43	522.640,70
<i>Differenza</i>			-370.171,59
<i>FPV per spese correnti</i>			66.160,57
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			861.286,03
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2021			1.793.364,42

La parte vincolata al 31/12/2021 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 731.589,35
TOTALE PARTE VINCOLATA	731.589,35

- La parte accantonata al 31/12/2020 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	17.168,40
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali anni 2019, 2020 e 2021	14.850,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	32.018,40

- La parte destinata agli investimenti al 31/12/2021: euro 35.429,65.

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del Bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente sta gestendo in esercizio provvisorio e ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2022	PREV. 2023	PREV. 2024	PREV. 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	66.160,57	28.823,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	861.286,03	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	538.470,95	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Entrate extratributarie	539.122,52	536.297,60	536.297,60	536.297,60
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	100.030,56	88.000,00	88.000,00	88.000,00
	TOTALE	639.153,08	624.297,60	624.297,60	624.297,60
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.105.070,63	653.120,60	624.297,60	624.297,60

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2022	PREV. 2023	PREV. 2024	PREV. 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.130.254,04	555.120,60	526.297,60	526.297,60
		di cui già impegnato	0,00	43.711,00	1.556,25	0,00
		di cui FPV	28823	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	874.786,03	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	100.030,56	88.000,00	88.000,00	88.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.105.070,63	653.120,60	624.297,60	624.297,60
		di cui già impegnato	0,00	43.711,00	1.556,25	0,00
		di cui FPV	28.823,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.105.070,63	653.120,60	624.297,60	624.297,60
		di cui già impegnato*	0,00	43.711,00	1.556,25	0,00
		di cui FPV	28.823,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

FPV 2022 SPESA CORRENTE	28.823,00
FPV 2022 SPESA IN CONTO CAPITALE	
FPV 2020 SPESA PER ATT. FINANZIARIE	
TOTALE	28.823,00

2. Previsioni di cassa

		PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/2023	1.973.493,50
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	0,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	672.423,54
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	0,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	88.000,00
	TOTALE TITOLI	760.423,54
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.733.917,04

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2023
1	<i>Spese correnti</i>	559.223,80
2	<i>Spese in conto capitale</i>	140.277,79
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	88.000,00
	TOTALE TITOLI	787.501,59
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	787.501,59

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

3. Verifica equilibrio corrente e in conto capitale anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.973.493,50	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		28.823,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		536.297,60	536.297,60	536.297,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		555.120,60	526.297,60	526.297,60
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			10.000,00	10.000,00	10.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			10.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			10.000,00	10.000,00	10.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE IN CONTO CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Il Revisore prende atto che le tipologie di entrata e di spesa di ATO-R possono qualificarsi come ricorrenti.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a euro 10.000,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025, è finanziato da una quota delle entrate correnti. Gli investimenti sono relativi a:

- hardware;
- mobili ufficio.

La spesa complessivamente prevista è leggermente inferiore rispetto a quella del precedente esercizio.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 che in base all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 è previsto debba essere adottato entro il 31 luglio di ciascun anno, mentre non ha rispettato i termini di legge per l'adozione della nota di aggiornamento entro il 15 novembre.

In merito al DUP e alla relativa nota di aggiornamento, il Revisore si è espresso in data 13.07.2022 e in data 03.04.2023, tuttavia non è stato possibile in detta circostanza esprimere un giudizio circa la coerenza, attendibilità e congruità dello stesso in quanto non accompagnato dal relativo Bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2023-2025

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2022:

	<i>Rendiconto accertato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	0,15	10,00	10,00	10,00
Altre entrate da redditi da capitale	539.122,37	536.277,60	536.277,60	536.277,60
Rimborsi ed altre entrate correnti	0,00	10,00	10,00	10,00
Totale entrate di natura extratributaria	539.122,52	536.297,60	536.297,60	536.297,60

Per quanto riguarda l'anno 2023, dalla nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 si evince che è stato determinato il criterio di quantificazione della quota parte della tariffa da destinare alle spese di funzionamento dell'ATO-R sulla base dei due seguenti parametri cumulativi:

- una parte in ragione delle tonnellate di rifiuti urbani conferiti agli impianti di recupero/trattamento e smaltimento finale dell'ambito nella misura di 1,00 €/t, da versarsi da parte dei gestori degli impianti;
- una parte computata sul numero degli abitanti al 31/12/2021 - fonte: ISTAT - nella misura di 0,03 €/ab, da versarsi da parte dei Consorzi di bacino.

Per gli anni 2024 e 2025, l'Ente ipotizza di mantenere invariate le suddette tariffe.

TITOLO IV E V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non sono state previste entrate in conto capitale da destinare al finanziamento del titolo II della spesa.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per titoli e macroaggregati sono le seguenti:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
	TITOLO 1 - Spese correnti	2023	2024	2025
101	Redditi da lavoro dipendente	315.780,10	291.743,00	291.743,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	23.605,10	21.954,60	21.954,60
103	Acquisto di beni e servizi	149.735,40	146.600,00	146.600,00
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	66.000,00	66.000,00	66.000,00
100	Totale TITOLO 1	555.120,60	526.297,60	526.297,60
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti			
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziam.a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	88.000,00	88.000,00	88.000,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	88.000,00	88.000,00	88.000,00
	TOTALE	653.120,60	624.297,60	624.297,60

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 116.070,95;
- del vincolo disposto dall'art. 1, comma 762, della L. 208/2015 e dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, commi 562, 557 e 557-quater, della L. 296/2006 rispetto alla spesa dell'anno 2010.;
- del vincolo di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101	309.408,32	315.780,10	291.743,00	291.743,00
Spese macroaggregato 103*	8.385,47	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	23.818,84	20.900,50	19.250,00	19.250,00
Totale spese di personale (A)	341.612,63	336.680,60	310.993,00	310.993,00
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	341.612,63	336.680,60	310.993,00	310.993,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)				

* La spesa relativa ai buoni pasto viene conteggiata nell'ambito del macroaggregato 1.

Ai fini della verifica del rispetto del comma 562 della Legge 296/2006, che assume l'anno 2008 quale parametro di riferimento, è stato utilizzato quale annualità di riferimento il 2010 in quanto primo anno di operatività a regime del personale dell'ente. La spesa prevista per l'anno 2023 rispetta il limite della spesa del personale dell'anno 2010 che risulta di euro 398.109,06.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche per quelle per cui non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è effettuato nel 2023 per un importo pari al 100%.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che risulta essere pari a euro zero in quanto tutte le entrate del quinquennio 2018-2022 sono state incassate.

L'Ente ha tuttavia provveduto ugualmente a stanziare un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari a euro 10.000,00 per tutelare l'Ente da eventuali mancati incassi

L'organo di revisione, in ossequio al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.n.118/2011, invita l'Ente, in sede di assestamento di bilancio a verificare

nuovamente la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel Bilancio.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto è il seguente:

anno 2023 - euro 8.000,00 pari al 1,5% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 8.000,00 pari al 1,5% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 8.000,00 pari al 1,5% delle spese correnti;

e non superai limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondi per spese potenziali

Non sussistono passività potenziali e per tale motivo nulla è stato accantonato in Bilancio.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a euro 8.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-*quater* del Tuel.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

Il Revisore prende atto che l'Ente non ha creato il fondo di garanzia sui debiti commerciali di cui alla L. n. 145/2018, in quanto l'ente ha rispettato il vincolo di contenimento dei debiti commerciali al 31/12/2021 ex art. 1, comma 854, della L. n. 160/2019 che ha modificato i commi 859 ss. dell'art. 1 della L. n. 145/2018, che risulta al 31/12/2022 pari a euro zero.

Altri accantonamenti

Tale voce è costituita dallo stanziamento per i rinnovi contrattuali pari a euro 3.000,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente:

- congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2022;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

b) riguardo alle previsioni di cassa:

- attendibili le previsioni di cassa in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e dei documenti allegati;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

d) invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dall'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- di quanto riportato nel DUP e nella Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'Organo di revisione:

- dà atto che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rileva la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- rileva la coerenza, la congruità e l'attendibilità delle previsioni riportate nel DUP e nella relativa Nota di aggiornamento;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Torino, 18.04.2023

IL REVISORE UNICO
Dott. Davide Di Russo)

